Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 174 — DOMENICA 24 Giugno 1917

Abbonamenti: Anno L. 15 Sem. 7.50 — Trim. 4 Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8 — Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
IV. pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di corpo 7.

Gelmo matt di chadène.

Puar Gelmo matt! I par anchemò un siùn
Che i vesin, potenât sior Costantin,
Che i vessin fatt passà dutt il morbìn,
Mandanlu cu la siore a peslâ fûn.

Pur chest Gelmo si spalde, al fas pistun
Di duch, al s'invèble como un sassin:
« Il gran pugn de Germanie... e pun...
e pin...
Vignarai... vinçarai... e pin... e pun...»

Si sgrisule, pûar om. L'è za segnad
Il so destin. Al fas dut chest disio
Par dassi in te batoste un pò di ton.

Gelmo, ti larà piès di to cugnât;
Nus darà man anche il to vecho Dio
Quand che li man larin a tombolon!

G. V.

Udine, 21 di zugn 1917.

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Stato Civile — Maschi 4 femmine 2. Totale 6.

Torti Regina giorni 12, Pavan Luigia anni 16, Sacilotto Forniz Caterina anni 68, Fregonese Marianna 15, Roda Emedeo 25, Raspanti Clemente 32, Del Ben Luigi 25, Da Pieve Ruggero 19, Boni Ernesto 20, Ochs Raccanelli Emerenziana 70.

Pubblicazioni di matrimoni: Casonato Giuseppe con Aschertl Maria, Greco Vito con Lisotto Luigia, Storchi Felice con Toffoli Antonietta.

Matrimoni: Boato Ricardo con Surtor Natalia.

Croce Rossa — Oblazioni: Stucchi Carlo ed impiegati Sottoprefettura per festeggiare l'onomastico del cav. Lolli, L. 20; cav. Luigi Lolli 20, socio perpetuo comm. cav. avv. E. Sellenati.

Per iscriversi alla nobilissima istituzione versare la piccola quota annua di lire cinque al comitato locale Via Mazzini N. 7.

Assistenza Civile — Somma precedente L. 167344.47. Operai Cotonificio Veneziano di Torre 98.75, Antonietta Cogoli 5, per onorare la memoria del tenente Ugo Plateo gloriosamente caduto: Leone Valenzin 10, rag. Lodovico Marpillero 5, tenente Placido Verci 5, Terrazzani Tullia 5, Carlo Endrigo 5, Eulo Poloni 5, Giovanni Michelazzi 5, fratelli Verci 5, Del Favero Gio. Batta 5. Totale L. 167498.22.

Nuova onorificenza al sottoprefetto. — Il nostro sottoprefetto dott. Luigi Lolli, già cavaliere della Corona d'Italia, con recente decreto fu nominato cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

All'egregio funzionario, che regge la nostra Sottoprefettura con onestà obbiettività e retti criteri amministrativi, mandiamo le nostre congratulazioni.

Beneficenze varie. — I coniugi Cosarini versarono L. 5, il sig. Luigi De Poli 3, la famiglia Bernardis 1, alla Congregazione di Carità in luogo di torcia ai funerali del povero Luigi Pavan.

OSOPPO

Nuovo Corso di Caseificio

La continuazione della guerra ha diradato le file dei casari tanto che molte latterie dovettero essere affidate a personale improvvisato, privo di competenza tecnica che non può dare alcuna seria garanzia di riuscita nell'arte casearia così delicata e complessa. Per tale ragione, ora che i latticini sono saliti a prezzi sorprendenti è facile comprendere il danno rilevante che risentono le latterie anche con poche lavorazioni di latticini mal riuscite.

Allo scopo di impedire almeno in parte il succedersi di questi grandi inconvenienti che vanno a colpire sopra tutto i piccoli e modesti lavoratori dei campi, il Ministero dell'Agricoltura ha concesso un contributo al nostro R. Osservatorio per tenere corsi di Caseificio dei quali uno incomincierà il giorno 2 luglio p. v. e finirà il giorno 20 agosto successivo.

Gli aspiranti, per essere ammessi a frequentare il corso, debbono entro il corrente mese, presentare domanda alla Direzione corredata dal certificato della classe elementare.

Al corso possono partecipare solo alunni di età superiore ai 15 anni, esenti dal servizio militare.

La ricca colezione di materiale scientifico di cui dispone l'Osservatorio e l'abbondante quantità di latte che giornalmente lavora l'unita latteria sociale, formano il più sicuro affidamento d'una seria preparazione di esperti lavoratori del latte.

Le lezioni avranno luogo tutti i giorni: la mattina gli alunni vengono profusamente esercitati a compiere le operazioni normali di fabbricazione di latticini, nel pomeriggio avranno luogo le lezioni riguardanti la parte teorica.

Alla fine del corso agli alunni che si saranno dimostrati attivi al lavoro e allo studio verrà rilasciato un certificato di frequenza.

Per ulteriori schiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Direzione della nostra latteria-scuola.

S. DANIELE

Estrazione di torba. — Si è iniziato nei campi di proprietà della contessa Concina l'estrazione di torba dai terreni paludosi ad oriente dell'abitato. L'industria diretta dalla ditta Rizzolati e C. dà buoni frutti, vi sono occupati una cinquantina di operai e il prodotto giornaliero va dal 100 al 120 quintali, su una estensione di circa 8 campi. La buona iniziativa va sentitamente lodata perchè oltre la produzione di torba permette di prosciugare la malsana palude di S. Daniele.

FAEDIS

Incendio — A Colloredo di Soffumbergo è scoppiato un incendio in danno di F.lli Gialotto. Il fuoco ha distrutto la stalla e i fienili.

Questo sarebbe il settimo incendio sviluppatosi nel paese.

S. QUERINO

Elargizioni. — In morte del compianto e benemato tenente Ugo Platea, caduto da forte per la grandezza d'Italia sul monte Cimon: offrirono all'assistenza civile; L. 50 la sorella Vittoria in Franchi, 50 la sorella Elisa in Rossini.

Al patronato scolastico offrì L. 5 la Sig.a Irma Cigoletti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Consiglio dell'Operaia. — Il Consiglio di questo sodalizio nella seduta del 19 con. prese le seguenti deliberazioni.

1.o Deliberò di costituire la Società in Ente giuridico previo approvazione dell'assemblea.

2.o Approvò la massima per l'acquisto di un terreno per poter erigere la propria sede Sociale salvo pure l'approvazione da convocarsi a suo tempo.

3.o Vennero ammessi quali soci, contribuenti il Sig. Luigi Toms effettivi i Sig. Calligaro Giovanni, Cicuto Silvio e Vit Giuseppe.

4.o Deliberò di spedire ogni mese un pacco viveri ai nostri consoci che si trovassero fra i prigionieri di guerra.

Cade da un gelso. — Certo Pestello Luigi di anni 11 d'Osvaldo da S. Vito, nel mentre stava sopra un gelso cadde ferendosi al braccio sinistro. Venne subito condotto nel nostro Ospedale ove fu curato e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

CIVIDALE

I lavori per il dopo guerra

Un'importante seduta ha avuto luogo l'altra sera al Comitato di Assistenza con la presenza del Presidente nob. de Portis cav. avv. Antonio e i membri Monsignore dott. Liva, Moro cav. Felice, Zanuttini Ettore, Suttina cav. Luigi, nob. Albini Lorenzo, Rieppi Antonio, Caneva Giuseppe, Cucavaz dott. Antonio assistiti dal segretario sig. Andrighetto Ettore.

Dopo avere esaminate tutte le domande delle famiglie bisognose dei richiamati concessero diversi sussidi, provvidero per il mantenimento dei figli orfani di guerra e dei figli dei militari richiamati.

Il presidente comunicò che con decreto prefettizio il Comitato è stato riconosciuto giuridicamente.

In seguito alla nota del R. Sottoprefetto che chiede l'imposizione del contributo all'assistenza civile con facoltà di applicarla con D. L. il Presidente con nobile parola rileva ai bisogni che saranno superiori per il dopo guerra, rileva come il Comune da parte sua non mancherà di venire in aiuto in ogni forma sia con fare eseguire lavori, opere, spese comunali o altre opere, o se queste non saranno sufficienti a coprire il grande disagio, per quanto credo opportuno, l'applicazione della tassa per formare un fondo; rileva ancora che fino ad oggi i fondi sono sempre stati forniti dalla generosità cittadina, e che non si può fare una base di rendita sicura.

Dopo lunga discussione il Comitato ad unanimità approva un ordine del giorno che invita il Consiglio Comunale a imporre la suddetta tassa.

Il Comitato infine prende atto delle diverse elargizioni pervenute durante il mese di giugno deliberando su diverse pratiche di minor importanza.

Al termine della seduta il membro Monsignore dott. Valentino Liva con appropriate parole si felicita con il Presidente cav. avv. de Portis per la testè ottenuta e meritata onorificenza a cavaliere, datagli, riconoscendo in Lui l'opera buona e spiegata specialmente in questi momenti di guerra sia come sindaco e come presidente del comitato di assistenza civile. Tutti i presenti si associano all'espressioni di Mons. Liva e rinnovano le felicitazioni.

Il Presidente ringrazia della generale manifestazione ben lieto di seguitare a cooperare per il bene pubblico.

Onorare benefiendo. — Per onorare la memoria di Vuga G. Batta offersero al Comitato di Assistenza

Con arma da fuoco troncano la loro vita

A breve distanza l'uno dall'altro compivano un atto insano sparandosi contro ed esalando l'ultimo respiro nei medesimo Pio Luogo, il signor Artese Nicola di Tommaso di anni 29 da Caltanissetta, la cui ferita d'arma da fuoco ebbe il tragitto attaverso la regione parotidea destra, il palato, la lingua e la guancia destra con copiosa emoraggia; e Fandelli Giuseppe d'gnoti d'anni 21 da Virgilio (Mantova) feritesi pure con arma da fuoco al emitorace con lesione cardiopolmonare ed esportazione della mascella destra.

I disgraziati vennero accolti all'ospedale in uno stato compassionevole. Nessuna cura valse a strapparli alla morte.

civile i signori Sisch cav. Giuseppe L. 5 de Marchi cav. Lino di Tolmezzo 5, la Società Orefici Ascanio Pilosio al fondo pensioni della Società operaia 5.

Si deve rispettare le bestie. Si vede troppo spesso per la città cavalli e muli gia stati riformati che poi vengono venduti in uno stato infelice la loro condizione è tale che alunni non possono nemmero reggersi in piedi.

L'autorità dovrebbero obbligare a far trasportare queste povere bestie su carri per non presentare al pubblico questo spettacolo compassionevole.

Anche le bestie hanno diritto di essere rispettate e maggiormente queste che dopo essere state alla fronte e aver sopportato tutti i disagi hanno il diritto a un trattamento umanitario.

Teatro Sociale. Questa sera la compagnia drammatica di Carlo Duse darà due ultime rappresentazioni alle ore 18 le «Carambole dell'amore», alle ore 20.45 «Papà Eccellenza». Con queste rappresentazioni la compagnia chiude il breve corso delle recite che tanto successo hanno sempre ottenuto.

Martedì si riprenderanno le proiezioni cinematografiche con la prima serata a beneficio dei mutilati, l'egregio prof. dott. Cusinati Direttore delle Tecniche dirà un inno ai mutilati.

S. E. Morpurgo benefica — S. E. l'on. Morpurgo, sottosegretario di Stato per l'industria, commercio e lavoro, per onorare la compianta memoria del conte cav. Luigi De Puppi, suo predecessore nella rappresentanza politica del nostro Collegio, ha inviato al sig. sindaco L. 100, destinandole al Comitato di Assistenza Civile.

Riposo settimanale

Una energica circolare del Prefetto

Il comm. Errante, ha diramato una circolare sul riposo settimanale. Accenna che per le insistenze delle autorità militari, allo scopo di facilitare ad ufficiali e soldati le provviste loro occorrenti, la Prefettura con decreto 16 settembre 1915 riconcesse l'apertura domenicale dei negozi fino alle ore 12. «Tale concessione — dice la circolare — non è certo intesa a favorire alcun interesse di classi o categorie a danno di altre, e non deve, per conseguenza, ledere in verun modo lo spirito della legge, redendone frustranee le disposizioni tassative, e perciò fu imposto agli esercenti l'obbligo di dare al personale dipendente il riposo settimanale di compenso, non inferiore alle 12 ore.

Senonchè giungono ora continue lagnanze appunto sulla mancata applicazione dei turni di riposo: l'ingordigia di sempre maggiori guadagni da parte di speculatori senza coscienza, come suole accadere, prevale sulla legge, che viene così ad essere annullata.

Io intendo che tale grave abuso abbia immediatamente a cessare e che alla legge venga restituito tutto il suo imperio. Ma non potendosi, in questo periodo d'eccezionale intensità abrogare il provvedimento sospensivo dell'apertura semi domenicale, poichè perdurano le ragioni che lo determinarono, occorre che le disposizioni di equilibrio in tal caso stabilite dalla legge e dal regolamento, siano fatte rigorosamente osservare dai padroni e direttori di aziende.

E' noto che il riposo compensativo, deve avere la durata di 12 ore ininterrotte; dal mezzogiorno alla mezzanotte o viceversa, con divieto di aumentare le ore di lavoro nei giorni precedenti e successivi a quello destinato al riposo. Questo dev'essere concesso per turno o in altro modo.

La legge sul riposo festivo, inoltre, commina pene che, proporzionalmente aumentando, possono riuscire di una certa rilevanza fino a raggiungere le lire mille, ma bensì comprende che la minaccia della pena perde ogni efficacia, ove manchi il necessario controllo per sorprendere e denunziare i contravventori. Io esigo che ciò non debba verificarsi.

Il Prefetto pregò pertanto vivamente i sindaci e le autorità di interessarsi con maggiore attività dell'importante servizio, provvedendo con tutti i mezzi che hanno a disposizione ad un'assidua e severa vigilanza, intesa ad ottenere che tutte le aziende contemplate dalla legge, le quali godono dell'apertura semidomenicale, rispettino d'ora innanzi e scrupolosamente l'obbligo del riposo compensativo.

Scambio di telegrammi patriottici.

Il cav. dott. Carlo Marzuttini, come presidente della costituitasi Federazione della Società cittadina per la difesa interna, mandò una calda parola di plauso alla città di Torino che volle il suo primo cittadino fosse rappresentante degno di tutta una tradizione gloriosa di patriottismo operoso e fidente. Ora il nuovo Sindaco di Torino risponde con questo nobile telegramma:

Ringrazio vivamente Vossignoria per nobilissimo telegramma rivolto Torino a nome codesta Federazione e associandomi cordialmente voti espressimi, riaffermo intima solidarietà nel perseguimento delle patrie rivendicazioni. Ossequi.

Sindaco
Leopoldo Usseglio

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	24686.75
In morte di Ada Tellini:	
Coniugi Anna e G. B. Solero	5.—

Silvia Ronchi Dal Re, ha offerto L. 5 e non 4, come abbiamo pubblicato venerdì. Così le offerte di famiglia Tellini 1000, Ida Pasquotti Fabris 20, famiglia cav. Pinssi furono versate in morte di Ada Tellini.

Totale L.	24601.75

Croce Rossa

Somma precedente L.	5192.40
Bortolo Capellari in morti di Biagio Bulfon	2.—
di ing. Cesare Bassetti	3.—
Famiglia Rossi nel trentesimo della morte del tenente Fianneto Rossi	20—
Maria Gallo in morte di G. Malacarne	2.—
Maria e Bianca Angeli in morte ing. Bassetti	5.—
Totale L.	5224.40

Orfani di guerra

Somma precedente L.	4177.—
Dante Lanussio in morte di Ada Tellini	10.—
Totale L.	4187.—

Beneficenza varia

In morte di Ada Tellini: ai feriti in [illegible]: Marchesa Paolo e marchesa di Colloredo L. 30, Maria e Bianca Angeli 5. Pro mutilati e ciechi, in morte di Sara Brombin dell'Anna famiglia avv. Driussi 5.

Cronaca Cittadina

Le funzioni degli ispettori annonari

La direzione generale della Sanità Pubblica emanerà a giorni la seguente circolare: Il commissario generale per i consumi nel comunicare di aver con recente circolare espresso l'intendimento che siano in ciascuna provincia denominati dei propri cittadini in qualità d'ispettori annonari con l'incarico di sorvegliare sulla confezione del pane e concorrere così all'esatto adempimento delle disposizioni governative vigenti in materia fa presente come tali ispettori debbano in tutte le questioni di indole igienico sanitaria far capo ai medici provinciali dei quali, così si tende render praticamente più efficace l'alta funzione ad essi commessa tanto dalle disposizioni di ordine generale in vigore quanto da quelle specifiche emesse, nei riguardi della panificazione durante la guerra. In base a ciò lo stesso Commissariato ha espresso il desiderio che venga richiamata l'attenzione delle SS. LL. sull'alto compito dimandato ai medici provinciali per tutto più che riguarda la industria delle panificazione e che sia fatto loro presente che il Commisariato anzidetto gradirà ricevere da quei funzionari non solo la loro preziosa collaborazione ma anche tutti quei suggerimenti che credessero di fare tenendo conto delle esigenze generali del paese e di quello speciali di ciascuna provincia. Di buon grado si aderisce con la presente a sitatto desiderio nella piena fiducia che all'appello del Commissariato generale per i consumi sarà dai medici provinciali risposto con volonteroso zelo quale è reclamato dalle necessità dei momento e dalla importanza delle finalità da raggiungere.

Nuove norme per il passaggio di proprietà degli automobili

Il ministero delle finanze ha recentemente emanato le seguenti nuovi norme che regoleranno il passaggio di proprietà degli automobili. Per i passaggi di proprietà di un autoveicolo fra individui residenti nella stessa Provincia non si farà luogo alla emissione di una nuova licenza ed al rilascio di un nuovo numero salvo il caso che il nuovo proprietario ne faccia espressa richiesta e l'automobile non sia stata bollata per l'anno in cui il passaggio avviene, il passaggio nel caso di cui sopra dovrà essere annotato nell'apposita pagella della licenza di circolazione. Per i passaggi di proprietà fra individui residenti in provincie nella nuova licenza di circolazione il Prefetto trascriverà le indicazioni stesse ed annotando nelle pagine dei passaggi di proprietà il nome dell'ultimo proprietario e se del caso anche quello ha pagato la tassa per l'anno in cui il passaggio avviene. In ogni caso la ricevuta della tassa pagata dovrà essere riconsegnata al nuovo proprietario.

All'accademia di belle arti. — Ci giunge notizia che all'accademia di Belle Arti di Firenze è stato licenziato il nostro concittadino Pier Paolo Cossutti con punti 90 su 90, vincendo la medaglia d'oro ed il viaggio d'istruzione.

Egli era allievo del comm. Trentacoste e vinse anche negli altri anni i primi premi. Nel 1914 si licenziava dalla nostra Scuola d'Arti e Mestiere guadagnando pure la medaglia d'oro. Egli concorse parecchie volte alle borse Bartolini, senza però non per ragioni di studio essere ammesso. Anche ora pende ricorso alle supreme autorità.

Al giovane valente gli auguri d'una brillante carriera artistica.

Un appello del Patronato Friulano per gli orfani di guerra

In questi giorni saranno diramate schede di sottoscrizione, a favore del Patronato Friulano per gli orfani di guerra. Le accompagnerà il seguente appello cui speriamo che i friulani rispondano in grandissimo numero e generosamente:

L'assistenza agli orfani di guerra è uno dei compiti più sacri della Nazione: i valorosi, che nell'istante sublime del sacrificio hanno rivolto l'ultimo pensiero ai loro cari, si sono spenti nella certezza che ai figli, privati per sempre del'amore e della guida paterna, il gran cuore della patria si sarebbe rivolto con viva sollecitudine, per dare ad essi conforto di aiuti materiali e morali, per circondarli di previdenti ed affettuose cure.

A quest'opera, che è il miglior tributo di gratitudine è di onore agli eroi caduti, tutti devono dare le loro forze con ardore e concordia ai intenti; all'aiuto del Governo e degli altri Enti pubblici deve aggiungersi quello dei privati cittadini, perchè l'assistenza agli orfani non si irrigidisca in una funzione burocratica dello Stato, ma tragga dalla cooperazione di tutti i buoni un continuo alimento d'idee e di nobili ispirazioni e si esplichi in una amorosa tutela educatrice.

In tutte le Provincie d'Italia sono sorte Associazioni che si propongono l'assistenza degli orfani di guerra nelle forme più adatte ai vari bisogni locali, ed anche in Udine si è costituito il Patronato Friulano per gli orfani di guerra. Gli scopi di esso ed i mezzi per il loro raggiungimento appaiono dallo Statuto, che fu approvato in via definitiva dall'Assemblea generale dei soci nel 3 aprile u. s. mentre un Decreto Prefettizio 11 m. s. al Patronato Friulano fu riconosciuta la capacità giuridica.

Non vi è dubbio che il nostro Friuli non vorrà essere secondo, in questa gara generosa, a nessun'altra Regione Italiana e darà novella prova di quello spirito di solidarietà e di elevatissimo sentimento di Patria che anima tutti i cittadini; per cui, nel rivolgermi alla S. V., nutro sicura fiducia che oltre al proprio diretto contributo, Ella non mancherà di dare al Patronato Friulano il prezioso ausilio della Sua propaganda, al fine di ottenere in breve tempo l'iscrizione di numerosi soci e rendere possibile il regola e funzionamento della benefica istituzione.

Il Presidente
I. Renier

N. B. Si prega di inviare le schede scritte alla sede del Patronato Friulano per gli orfani di guerra presso la Deputazione Provinciale o di consegnarle all'apposita Commissione che si presenterà a ritirarle.

Combustibile vegetale per le industrie. — A sensi dell'articolo 6 del decreto 14 giugno riguardante il censimento della legna da ardere e del carbone vegetale, la Camera di Commercio, per potere, entro il 30 corrente, denunciare alla Prefettura il fabbisogno delle industrie friulane, invita tutti gli industriali della Provincia (esclusi gli stabilimenti ausiliari) a dichiarare subito alla Camera stessa la quantità di legna da ardere e di carbone vegetale loro occorrenti a tutto aprile 1918.

Promozioni. — Dal bollettino ufficiale militare, leggiamo che il Magg. cav. Artuffo dell'arma R. R. C. C. fu promosso tenente colonnello, il capitano cav. Schiavetti e il cap. Peano promossi maggiori, tenente Gandini promosso capitano.

Ai quattro ufficiali le nostre più vive congratulazioni.

Nuova professoressa. — Con vivo piacere, apprendiamo che, la gentile signora Ida Suidaro Cavinato, ha di questi giorni, con ottima votazione conseguito alla facoltà di lettere di Padova, l'abilitazione di primo grado all'insegnamento della lingua francese.

La colta signora, è conosciuta anche dai lettori della «Patria», i quali ebbero occasione di leggere suoi apprezzati articoli.

Noi le presentiamo i nostri rallegramenti, con auguri di sempre maggiori soddisfazioni nello studio, il quale ingentilisce e fortifica l'anima.

Per il decoro della città. Un forestiero che sosta da qualche giorno nella nostre città è venuto al nostro uffi[illegible] e dopo averci affermato che sente per Udine una vera attrazione per quel carattere di fiero patriottismo e di civiltà che la distinguono, ci ha fatto rilevare uno sconcio che si verifica ogni sera in un punto centralissimo qual'è piazza V. E. Quivi infatti verso le undici e fino a tarda notte, uno stormo d'abbietti giovinastri, con impudenza vergognosa molesta i passanti, specie i militari, offrendo loro una merce notturna più o meno avariata. E lo fanno col pretesto d'offrire camere e con frasi così sguaiate e triviali, da muovere lo schifo anche alle altre persone più spregiudicate in fatto di liberi continui.

Per il decoro della città è necessario che questa immorale bruttura sia senz'altro e al più presto, fatta sparire.

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.40 — 10.10 —
11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 —
15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 —
19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.45 — 9.15 — 10.15 —
11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 —
15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.10
— 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Cronaca Giudiziaria

In Tribunale

Si è discusso al Tribunale la causa indetta a carico di certa Marcuzzi Rina fu Luigi di Montenars incolpata di furto in danno di Bolderini Maria.

Il fatto sarebbe avvenuto mentre la Bolderini coabitava con l'accusata questa approfittando della fiducia a lei prestata s'impossessava di un portamonete di proprietà della sua coinquilina.

Il processo si svolge in contumacia.

Il presidente Antiga cav. Pietro dichiarò colpevole la Marcuzzi e la condannò a 3 mesi e 10 giorni di reclusione.

In Pretura

Ivoni Francesco è condotto avanti il R. Pretore per porto d'armi abusivo.

Da una perquisizione fattagli, gli agenti gli trovarono addosso un coltello che l'accusato sosteneva non passante la misura.

Di questa opinione non fu il giudice, tanto più che, a quanto pare, l'Ivoni non si è dato nemmeno la pena di presentarsi alla chiamata della sua classe sotto le armi.

Fu condannato a 3 giorni di reclusione.

E il solito, direi quasi, caratteristico Picco Arnaldo.

Come l'altro giorno narrammo sul giornale, costui trovandosi in pieno possesso di Bacco, vaticinava improperi e maledizioni ai passanti, passando poi alle vie di fatto, percuoteva una donna, vittima innocente, e cercava di esercitarsi al pugilato con un tenente dell'esercito.

Invitato dai vigili urbani a passare da loro si scagliava con epiteti graziosi sull'agente Celli Enrico, che se non fosse stato provvisto, grazie a Dio, di forza muscolare discreta, avrebbe provate le ire di quella furia.

L'accusato si scusa dichiarando la sua debolezza. Per renderlo forte il Pretore lo manda in prigione per due mesi.

Rosso Carlo, suddito ungherese, per non aversi dichiarato alla Pubblica sicurezza si busca 20 giorni d'arresto con la promessa di mandarlo poi in villeggiatura, internandolo.

Estrazione del Lotto del 23 Giugno

VENEZIA	30	15	8	51	86
BARI	57	82	71	11	2
FIRENZE	20	48	60	54	41
MILANO	43	11	58	28	1
NAPOLI	87	73	38	4	46
PALERMO	82	87	55	43	79
ROMA	45	11	14	2	51
TORINO	2	79	86	87	36

Morti per la patria. — E' giunta notizia al sindaco che i soldati Coschia Augusto e Zilli Augusto di Giuseppe sono morti per la più grande Italia.

Il primo lasciava la vita il 24 maggio u. s. combattendo a Dosso di Palo sul S. Marco, Zilli spirava in un ospedaletto da campo in seguito a ferita il 20 maggio.

Trenta quintali di burro sequestrati. — L'eg. regio delegato d. P. S. Solaini si recò ieri a Palmanova a fare una sorpresa presso quei negozianti. Egli sequestrò circa 30 quintali di burro perchè si vendevano in scatole di latta e denunciò i seguenti negozianti: Luigi Concari al quale confiscò 20 quintali, Settimo Danelutti 4 quintale e mezzo, Giuseppe Furlan un quintale, Steffanato Giovanni un quintale, ditta Malisani e Moretti sei quintali.

All'Ospitale. — Aprendo una valvola della macchina d'un treno, il fuochista alla Soc. Veneta, Morassi Romolo d'anni 22 di Costantino abitante in via Ronchi 113, riportava delle gravi ustioni alla faccia e al collo.

Ricoverato all'ospitale fu medicato e dichiarato guaribile in 8 giorni.

— Armani Ulisse d'anni 12 di Giuseppe che abita in Viale Stazione 31, mentre teneva in mano una bottiglia rottasi gli feriva le mani.

Fu portato al nostro ufficio com'era ieri indicato il libretto del prestito che uno studente delle Tecniche aveva smarrito Chi lo rinvenne fu il maestro di musica signor Giuseppe Gremese. Lo smarritore può venir a ricuperarlo.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

Ieri si è replicato per la seconda volta la rappresentazione di « Fiamme funeste »

La « film » di egregio valore piacque al folto pubblico accorso queste due sere.

Stassera si ripete per l'ultima volta.

Domani « La banda delle cifre » un emozionante lavoro della « Tiber ».

TEATRO SOCIALE
Nuovo Cine

Questa sera si darà ancora la film « Cuori in esilio » tanto gradita in questi giorni passati.

L'intreccio interessante e l'inscenazione buona e la magistrale interpretazione danno a « Cuori in esilio » il valore di una buona film.

Notizie della notte

— Nuovi telegrammi giunti da New York recano altri particolari sulle entusiastiche accoglienze fatte dagli americani alla nostra missione. Essa sostò dapprima al palazzo municipale ove fu ricevuta ufficialmente dal Sindaco a nome della città.

Una musica militare intonò la marcia reale all'arrivo della missione.

Cominciarono quindi discorsi ispirati a vivo entusiasmo per l'Italia. Rispose ringraziando caldamente il principe di Udine.

La missione si recò poi a Mandison Square. La statua di Garibaldi era coperta di corone d'alloro e di bandiere italiane. Migliaia di scolarette italiane, vestite di bianco rosso e verde agitando il vessillo italiano, circondavano la statua dell'eroe.

Si calcola che tutti gli 800 mila abitanti italiani di New York fossero fuori ad applaudire la nostra missione. Oltre questi più di mezzo milione di americani accrescevano la folla indescrivibile.

Alla sera ci fu un ricevimento con nuovi discorsi.

— Sul fronte francese i tedeschi hanno moltiplicato gli attacchi senza gran risultato. Essi sono riusciti a prendere sullo Chemin des Dames, parte di una posizione: si tratta di un chilometro e mezzo di trincee su seicento metri di profondità.

— Sul fronte orientale azioni d'artiglieria.

— La commissione francese degli affari esteri è stata informata degli intrighi Grim e co. in Russia. La commissione fu messa particolareggiatamente al corrente delle organizzazioni che favoriscono un movimento così nocivo agli interessi degli alleati e così utile ai loro nemici come pure della complicità che il conte Tattenbach della legazione tedesca a Berna è riuscito ad assicurarsi.

Per i militari feriti e convalescenti

In seguito a vivi reclami pervenutigli da uffici pubblici e da privati l'on. Schiavon, fino dal 20 aprile scorso — insistendo con lettere anche posteriormente — aveva presentato al Presidente della Camera questa interrogazione: «Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della Guerra per sapere se, a conoscenza dei lunghi deplorevoli ritardi nel pagamento degli assegni spettanti ai militari in licenza di convalescenza, non creda necessario richiamare energicamente i comandi di deposito all'ottemperanza delle disposizioni date in materia».

Ora il ministero, accogliendo completamente la richiesta dell'onorevole Schiavon, stabilisce quanto segue: «Per evitare diversi inconvenienti che si erano verificati nel pagamento delle indennità ai militari in licenza di convalescenza per ferite ed infermità dipendenti da cause di servizio, il Ministero della Guerra ha dato disposizioni perchè nei depositi dei corpi il servizio, concernente tali indennità, proceda speditamente e sia rimosso ogni ostacolo, che si frapponga al pagamento».

Viene così data giusta soddisfazione a tante infelici e bisognose famiglie.

Quando avremo il voto

Roma, 23. Il Giornale d'Italia dice: Benchè debbano ancora parlare cinquanta deputati, iscritti, si crede che il voto della Camera si potrà avere martedì.

La discussione si esaurirà in comitato segreto ma il voto, cioè l'appello nominale, sarà pubblicato e pubblica sarà quindi qualche dichiarazione di voto.

ULTIMA ORA

Il ministro Thomas ritorna

PARIGI, 24. — Il ministro Albert Thomas di ritorno dalla Russia, è giunto alle 20 ricevuto dal presidente del consiglio Ribot e dagli altri ministri. (Stef.)

I tedeschi vogliono distruggere Reims

PARIGI 23. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: sul Chemin des Dames la lotta di artiglieria è continuata per tutta la giornata specialmente nel settore a sud e a sudest di Pilain e nella regione Craonne Chevreaux. Nessuna azione di fanteria. I tedeschi hanno continuato a bombardare Reims. Oggi 1200 granate sono cadute in città. Giornata calma sul resto del fronte. (Stef.)

Truppe Portoghesi in azione

NONDRA, 24. Un comunicato del maresciallo Haig, in data di stasera dice: ieri sera durante scaramucce tra pattuglie a sud di Armentieres, le truppe portoghesi uccisero e presero prigionieri tutti gli uomini di una pattuglia tedesca. Niente altro di importante da segnalare eccetto l'attività delle due artiglierie in vari punti del fronte. (Stef.)

Il Sindaco di New York alla missione italiana

NEW YORK, 24. Il sindaco Mitchell ricevendo la missione italiana al palazzo municipale ha detto: Altezza Reale, signori membri della commissione, Voi venite a noi rappresentanti di una grande e antica nazione, che fu sempre nostra carissima amica, ed è ora nostra potente alleata.

Voi ci portate un nuovo pegno di amicizia, e il vostro consiglio in questa guerra che i nostri due paesi hanno intrapreso per salvare il mondo dell'aggressione teutonica; perciò che siete, pel gran popolo che rappresentate, per la causa alla quale consacriamo insieme tutti noi stessi, la città di New York gioisce nel ricevervi e nel darvi il benvenuto.

Dopo avere riaffermato l'irrevocabile decisione degli Stati Uniti di combattere fino alla completa vittoria, ha fatto un inno in lode dell'Italia e degli 800 mila italiani abitanti la metropoli, che ha detto essere tra i migliori cittadini di essa. Il Sindaco ha così concluso: gli ultimi giorni ci apportarono la grande felicità di apprendere le gloriose vittorie dell'esercito italiano, recate all'Italia la nostra immensa ammirazione per il suo fortissimo e vittorioso esercito, al quale facciamo i più sentiti auguri di nuovi allori. All'Italia che noi siamo prondi e fieri di combattere a fianco dei suoi baldi soldati fino all'auspicata e completa vittoria.» Stef

L'impressione di Thomas sulla Russia.

PARIGI 24. — Il ministro Albert Thomas di ritorno dalla Russia giunto alla stazione del nord dichiarò ai giornalisti portare seco un'ottima impressione nella Russia. Essi si dibatte ancora in difficoltà d'ordine finanziario e economico, ma la sua impressione è che la situazione va migliorando ogni giorno. (Stef.)

L'esercito d'oriente

PARIGI 24. Il comunicato ufficiale circa le operazione dell'esercito d'oriente del 22 dice: fronti brittanico serbo combattimenti di pattuglie. L'artiglieria si mostrò attiva nella regione del Wardar e nella cusva della Cerna. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Giovedì 28 Giugno

rammentiamo che è il giorno stabilito per l'estrazione dei numeri della **Grande Tombola di L. 400.000.**

Ormai il pubblico sarà convinto che l'estrazione avrà luogo senza fallo nel giorno sopra indicato. **La data è seria, fissa ed irrevocabile.**

Le cartelle sono in vendita per ancora pochissimi giorni in tutto il Regno presso i Cambia Valute, Banchi Lotto, Uffici Postali, Rivendite di Sali e Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

Prezzo ogni cartella Lire Una che tutti possono spendere e tentare di poter **guadagnare la bella somma di L. 200,000.** Compiendo in pari tempo un opera buona e generosa.